

Enzo Baldoni: perché è stato ucciso

www.diario.it

15-12-2004

L'Esercito islamico in Iraq, per la prima volta, definisce Enzo Baldoni "agente italiano"

L'Esercito islamico in Iraq, il gruppo terrorista iracheno che ha rivendicato il rapimento e l'uccisione di Enzo Baldoni, ha diffuso su internet un video di 40 minuti intitolato "Ma Allah colpisce" che raccoglie le immagini di tutte le persone sequestrate finora.

Enzo Baldoni appare nel filmato, già diffuso da al Jazeera il 24 agosto, in cui in inglese dichiara: "Mi chiamo Enzo Baldoni, sono italiano, ho 56 anni. Sono un giornalista. Sono venuto in Iraq per scrivere un libro sulla resistenza irachena e faccio il volontario della Croce rossa".

Più in basso, una didascalia recita "Agente italiano - giustiziato". E' la prima volta, dal 26 agosto giorno dell'annuncio della morte di Enzo, che l'Esercito islamico fornisce una spiegazione sull'assassinio di Baldoni.

In tutti i siti dell'Esercito islamico che abbiamo visionato in questi mesi, Enzo Baldoni compare un'unica volta, un frame tratto dal video e la sua fotografia da morto, senza didascalie. In tutti gli altri casi, la foto di Baldoni non compare mentre compaiono quelle dei due giornalisti francesi e di altri ostaggi e vittime del gruppo terrorista.

Perfino nei messaggi di rivendicazione e minaccia che a ritmi molto dilatati si sono susseguiti in questi mesi su siti islamici, il mestiere, la figura, il ruolo di Baldoni non viene mai esplicitato.

Dal 26 agosto 2004 sono passati più di tre mesi. Troppi per rendere credibile una didascalia.

[Diario](#)